

MINERALI DI CONFLITTO

Il 21 luglio 2010 è stato promulgato il Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act. La sezione 1502 di questa legge richiede alle aziende di rivelare se i loro prodotti contengono minerali dei conflitti conducendo una due diligence della catena di approvvigionamento. Sebbene LINDY non sia direttamente soggetta a questi requisiti, né al Regolamento UE 2017/821 sui minerali dei conflitti - che si applica principalmente agli importatori e ai trasformatori diretti - siamo impegnati a garantire la trasparenza e siamo pronti a fornire informazioni pertinenti su questo tema.

La nostra vasta gamma di prodotti, che comprende oltre 2000 cavi e articoli elettronici, è prodotta principalmente secondo le nostre specifiche a Taiwan e in Cina. A causa della complessità della catena di fornitura, soprattutto per i prodotti elettronici, l'approvvigionamento delle materie prime spesso si estende al di fuori del nostro controllo diretto e prevede più fasi prima di raggiungere le fonderie o i produttori di metalli. Per affrontare questo problema, abbiamo condotto un'indagine sui fornitori e abbiamo raccolto i risultati nel nostro modello di rendicontazione sui minerali dei conflitti (CMRT).

È possibile scaricare il nostro CMRT da: [LINDY CMRT](#)

Informazioni di base:

I minerali dei conflitti si riferiscono ai metalli 3TG: tantalio, stagno, tungsteno e oro. Nei nostri prodotti:

- Il **tantalio** è ampiamente utilizzato in elettronica per i condensatori.
- Lo **stagno** è utilizzato nelle saldature di circuiti e connettori.
- Il **tungsteno** è utilizzato, anche se meno frequentemente, nei chipset.
- L'**oro** è utilizzato come rivestimento dei contatti dei connettori e nei chipset.

I minerali dei conflitti, secondo la definizione del Dodd-Frank Act, provengono principalmente dalla Repubblica Democratica del Congo e dai Paesi limitrofi, dove le attività estrattive illegali spesso finanziano i conflitti locali, compresi quelli guidati dai gruppi ribelli. Sebbene la situazione sia migliorata dal 2014 con la creazione di catene di approvvigionamento certificate, in particolare grazie al sostegno dell'UE, le sfide rimangono, soprattutto per quanto riguarda l'oro. A differenza dei metalli 3T, il valore elevato e la facilità di estrazione dell'oro lo rendono particolarmente vulnerabile al contrabbando e la sua catena di approvvigionamento è più difficile da regolamentare.

In linea con il Dodd-Frank Act, incoraggiamo attivamente i nostri fornitori ad adottare pratiche di approvvigionamento responsabile per i minerali dei conflitti, per contribuire a prevenire il finanziamento della violenza e le violazioni dei diritti umani.

Cordiali saluti,

LINDY ITALIA Srl

Olgiate Olona, 18 marzo 2025